

# Per Cesena e Foggia promozione quasi certa

Un prezioso pari che fa comodo anche al Cesena (0-0)

## Frosio ferma l'unica palla-gol del Perugia

Il portiere bianconero ha conquistato il record assoluto d'imbattibilità: 1.171 minuti

**PERUGIA:** Grosso 6; Casati 6, Vanara 6,5; Petraz 6, Zana 6,3; Morello 6,3; Innocenti 6, Urban 6 (dal 70' Tinaugli), Bonci 7, Lombardi 7,4; Parola 6 (N. 12; Facchetti).

**CESENA:** Mantovani 6,5; Ceccarelli 7, Ammoniti 7; Festa 6 (dal 70' Valentini), Frosio 7, Battistoso 7; Orlandi 5,2; Scala 5,2; Pralada 3, Brignani 6, Carnevali 6 (N. 12; Zamparo).

**ARBITRO:** Motta da Monza 6.

**NOTE:** cielo coperto; terreno un po' allentato. Spettatori 14 mila; incasso circa 11 milioni di lire. Ammoniti Battistoso. Calci d'angolo 6-1 per il Perugia. Sorteggio antidoping per Casati, Morello, Lombardi, Ammoniti, Battistoso, Brignani.

Oggi, dicevamo, non ha peccato gran che. Il Perugia era partito galoppando, come esigeva di classifica comandavano, ma non veramente insidiosi verso la rete bianconera. Il portiere bianconero (pallone fuori quadro di poco, ma intanto il vecchio record di Jacoboni era crollato), e poi fino al 22'. Era a questo punto che il Perugia

ra azzardando qualcosa, così sicché nessuno abbandonò la propria zona per andarsene in cerca d'avventure. Tutti contenti, insomma, ma soprattutto contento Billi Mantovani. Ha catturato il record assoluto per un guardatiere proiettato ad elargire. Bravo Mantovani, dunque: fatto il conto, sono trascorsi 1.171 minuti dal momento in cui l'ultimo pallone è finito alle sue spalle. E lui pronto ad andare oltre, per costruire un «bunker» difficilmente azzeccabile.

Oggi, dicevamo, non ha peccato gran che. Il Perugia era partito galoppando, come esigeva di classifica comandavano, ma non veramente insidiosi verso la rete bianconera. Il portiere bianconero (pallone fuori quadro di poco, ma intanto il vecchio record di Jacoboni era crollato), e poi fino al 22'. Era a questo punto che il Perugia

**SERVIZIO**  
PERUGIA, 3 giugno  
Finisce all'insegna del rischianente. Una sorta di melina generale. Nessuno vuol spendere l'ultimo quarto d'ora

L'Ascoli vince in casa (1-0) con la Reggiana

## È di Bertarelli il gol decisivo

Il terreno pesante ha frenato il gioco dei bianconeri che non hanno particolarmente brillato

**MARCATORE:** all'8 della ripresa Bertarelli.

**ASCOLI:** Masoni 8; Vezzoso 6, Legnaro 7; Colautti 7, Castoldi 7, Barbieri 6; Macchi 6, Vivani 7, Bertarelli 8 (al 40' della ripresa: Silva), Mingotti 7, Campanini 7 (N. 12; Migliorini).

**REGGIANA:** Bartolini 7; Malfian 6, Malfian 6; Fabbian 6, Benincasa 6, Stefanello 3; Spagnolo 7, Donina 6, Fanon 7, Zanon 6, Passalacqua 6 (N. 12; Romani).

**ARBITRO:** Bernardis 6.

**NOTE:** Giornata piovosa con terreno pesante, spettatori 6 mila circa; nessun incidente di rilievo. Angoli 8-3 per l'Ascoli. Ammonizioni al 38' del p.t. Spagnolo, al 38' del s.t. Malfian e al 41' del s.t. Stefanello, tutti della Reggiana.

**SERVIZIO**  
ASCOLI, 3 giugno  
Ascoli-Reggiana di oggi è cominciata sotto una pioggia perigliosa che man mano che il tempo è passato si è fatta sempre più insistente. I bianconeri ascolani, come al solito, sono venuti molto bene sfiorando più volte la rete. Come detto, l'Ascoli ha creato molte azioni, ma è stata anche frenata dalla squadra di Gabibbi, che ha sfruttato tutti gli errori dei padroni di casa.

**SERVIZIO**  
ASCOLI, 3 giugno  
Ascoli-Reggiana di oggi è cominciata sotto una pioggia perigliosa che man mano che il tempo è passato si è fatta sempre più insistente. I bianconeri ascolani, come al solito, sono venuti molto bene sfiorando più volte la rete. Come detto, l'Ascoli ha creato molte azioni, ma è stata anche frenata dalla squadra di Gabibbi, che ha sfruttato tutti gli errori dei padroni di casa.

**SERVIZIO**  
ASCOLI, 3 giugno  
Ascoli-Reggiana di oggi è cominciata sotto una pioggia perigliosa che man mano che il tempo è passato si è fatta sempre più insistente. I bianconeri ascolani, come al solito, sono venuti molto bene sfiorando più volte la rete. Come detto, l'Ascoli ha creato molte azioni, ma è stata anche frenata dalla squadra di Gabibbi, che ha sfruttato tutti gli errori dei padroni di casa.

Mario Paoletti

I RAGAZZI DI TONEATTO HANNO OTTENUTO IL PUNTO CHE VOLEVANO

## I pugliesi fin troppo prudenti pareggiano a Novara: 1-1



NOVARA-FOGGIA — Groviglio in area rossonera. Sono a terra il portiere Trentini e Baisi (sembrasciato dallo stesso portiere e da un difensore). L'azione era stata condotta dal centravanti novaresa, che, pressato, ha mancato il bersaglio.

L'orgoglio dei padroni di casa non è bastato a conquistare la vittoria

**MARCATORI:** Del Neri (F) al 24' del p.t., Marchetti (N) al 33' della ripresa.

**NOVARA:** Petrovic 7; Zanuto 7, Riva (dal 48' Navarini 6,5); Zaccarelli 6, Udovich 6, Depetrini 6; Gavi-nelli 6,5; Carrera 5, Baisi 4, Giannini 5, Marchetti 6,5 (N. 12; Pista).

**FOGGIA:** Trentini 6 (dal 48' Giacinti 6); Valente 6, Cola 6, Pirazzini 6, Bruschi 6, Trinciero 6,5; Pavone 7,5, Del Neri 7, Bognoni 6, Villa 6 (dal 68' Morrone 6), Braglia 6,5.

**ARBITRO:** Casarin di Milano 6.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

**DALL'INVIATO**  
NOVARA, 3 giugno  
Toneatto alla vigilia aveva detto: «Se il campo di Novara mi basta un pareggio per tenermi in media promozione». Il proposito è stato perseguito e realizzato dal Foggia che ha giocato una partita accorta e fin troppo prudente.

rendere piuttosto povero il bilancio a mezza strada.

**Ripresa.** Un tiro di Scala al 4' neutralizzato a terra da Grosso. Un intervento in acrobazia di Ammoniti per fermare Urban su invito di Bonci e al 12' — una traverso accurata di Parola con un tiro dalla bandierina. Uno degli ultimi «episodi» da ricordare.

Per far punto e chiudere bottega si può solo aggiungere che Lombardi al 10' ha spedito alto, al volo di sinistra, su traversone di Urban; che Festa (17') ha prima volta che ha osato mettere decisamente il naso alla sinistra ha impegnato Grosso rimediando però una disattenzione a una caviglia che di fatto ha consigliato alla resa e che al 29' ah he il Perugia ha fatto ricorso al «freddeismo» senza ricavarne vera sostanza. Anche perché da quel momento in avanti, quasi per un tacito ma comprensibile accordo, le due squadre hanno scelto scopertamente la strada che portava alla spartizione del prezioso bottino.

Giordano Marzola

Pressochè sfumate le speranze della A

## Non basta al Catania il pareggio a Varese

Le reti segnate da Gorin e Volpato - Espulso Liberu, la partita rischia di degenerare in una rissa

**MARCATORI:** Gorin (V) al 40' del p.t.; Volpato (C) al 47' del p.t.

**VARESE:** Della Corna 7; Andena 6, Valmassoi 6; Borghi 6, Gentile 7, Massimelli 6; Bonafè 7, Mascaroni 5, biancorossi.

**CATANIA:** Rado 6; Simoni 6, Ghadira 5; Bernar-dis 7, Spanio 4, Montanari 6; Colombo 7, Gavazzi 6, Piat Re 6, Volpato 7, Francesconi 3 (Scarpa dal 1' del s.t. 6) (N. 12; Muraro).

**ARBITRO:** Trinchieri di Reggio Emilia 4.

SERVIZIO

VARESE, 3 giugno

Il Catania dopo aver pareggiato con la rete di Volpato quella messa a segno da Gorin al 40' del primo tempo, si è trovato a poter giocare con un uomo in più per la espulsione del varesino Liberu, colpevole di un'energica reazione ai ripetuti falli dello stopper catanese Spanio. Ma lo svantaggio numerico, hanno stretto i denti e hanno saputo costruire pregevoli trame di gioco per merito prevalente di Gorin, di Gentile e di Bonafè. Per i biancorossi si trattava di rispondere sia allo scherzo giocato loro dal signor Trinchieri che ha espulso Liberu lasciando in campo Spanio che aveva già menato botte a destra e a manca senza scrupoli, sia alla imprevista rinunciataria e ostruzionistica data alla partita dai Catania, visibilmente certo di non aver più nulla da dire nella lotta per il terzo posto.

Sconfitto senza attenuanti a Bari (2-1)

## Il Brescia quasi retrocesso in «C»

La partita veloce e movimentata sembra avviarsi verso il 2 a 0. I bresciani appaiono sfiduciosi e sembra che non attendano che il fischio di chiusura, finché al 38' guadagnano un calcio d'angolo, battuto da Salvi; questa volta la difesa barese cineschia parecchio in area e Marino, da pochi passi, non ha difficoltà a battere prontamente il pur bravo Colombo, segnando il punto della bandiera.

DAL CORRISPONDENTE

BARI, 3 giugno

Non è passato ancora un minuto di gioco; il Bari ha battuto il calcio d'inizio, e si è portato in avanti con Butti, il quale smista sulla sinistra a Marcolini; il centravanti sulla lo stopper bresciano Facchi e rimette il pallone verso il centro dell'area, dove tocca Sigarini, ma Cagliari, nel tentativo disperato di mettere in angolo, centra in pieno la propria rete. Gioia per i baresi, doccia fredda per i bresciani.

Superato (anche grazie all'arbitro) l'Arezzo

## Due punti d'oro per il Mantova

La rete siglata da Panizza - I virgiliani hanno fallito un rigore con Caremi

SERVIZIO

MANTOVA, 3 giugno

Il Mantova ha vinto una delle sue battaglie di questa stagione per la permanenza in serie B. Il risultato si dimostra doppiamente positivo perché le squadre rivali hanno subito la classica battuta d'arresto cosicché gli uomini di Foni, per la prima volta in questa stagione, sono riusciti in quella «operazione sorpresa» nella quale si trovavano impegnati praticamente tutti i giocatori del campionato.

DAL CORRISPONDENTE

MANTOVA, 3 giugno

Il Mantova ha vinto una delle sue battaglie di questa stagione per la permanenza in serie B. Il risultato si dimostra doppiamente positivo perché le squadre rivali hanno subito la classica battuta d'arresto cosicché gli uomini di Foni, per la prima volta in questa stagione, sono riusciti in quella «operazione sorpresa» nella quale si trovavano impegnati praticamente tutti i giocatori del campionato.

DAL CORRISPONDENTE

BARI, 3 giugno

Non è passato ancora un minuto di gioco; il Bari ha battuto il calcio d'inizio, e si è portato in avanti con Butti, il quale smista sulla sinistra a Marcolini; il centravanti sulla lo stopper bresciano Facchi e rimette il pallone verso il centro dell'area, dove tocca Sigarini, ma Cagliari, nel tentativo disperato di mettere in angolo, centra in pieno la propria rete. Gioia per i baresi, doccia fredda per i bresciani.

RISULTATI		CLASSIFICA SERIE «B»	
SERIE B		in casa	fuori casa
Ascoli-Reggiana	1-0		
Bari-Brescia	2-1		
Brindisi-Catanzaro	0-0		
Como-Lecco	0-1		
Mantova-Arezzo	1-1		
Monza-Genoa	0-1		
Novara-Foggia	1-1		
Perugia-Cesena	0-0		
Reggina-Taranto	0-1		
Varese-Catania	1-1		

RISULTATI Serie «C»		CLASSIFICA SERIE «C»	
GIRONE «A»		GIRONE «A»	
Cremone-Alessandria 1-1; Derthona-Belluno 2-2; Padova-Pro Vercelli 1-0; Rovereto-Vigevano 1-0; Savona-Legnano 1-1; Seregno-Udinese 1-1; Solbiatese-Cossatese 2-2; Triestina-Parma 1-0; Venezia-Piacenza 1-0; Verbania-Trento 1-1.		Venezia punti 49; Parma e Udinese 48; Alessandria 47; Savona 40; Cremonese e Padova 38; Seregno 37; Piacenza 35; Legnano, Solbiatese e Trento 34; Belluno e Triestina 33; Pro Vercelli 32; Derthona, Vigevano, Rovereto e Cossatese 30; Verbania 20.	
GIRONE «B»		GIRONE «B»	
Anconitana-Ravenna 1-1; Giulianova-Pisa 1-0; Lucchese-Torres 3-2; Massese-Prato 2-2; Olbia-Viareggio 1-1; Rimini-Empoli 1-1; Spal-Macerata 2-0; Sambenedettese-Spezia 2-0; Viterbese-Modena 2-0; Livorno-Montevarchi 3-1 (giocata ieri).		Spal punti 50; Giulianova 47; Lucchese 46; Sambenedettese 44; Livorno e Viareggio 40; Modena 39; Rimini 38; A. Montevarchi 37; Empoli 36; Pisa, Ravenna e Massese 35; Spezia 33; Prato e Olbia 31; Torres e Viterbese 27; Macerata 26; Anconitana 23.	
GIRONE «C»		GIRONE «C»	
Chieti-J. Stabia 2-1; Frosinone-Cosenza 2-0; Lecce-Casertana 2-0; Matera-Pro Vasto 1-1; Messina-Barletta 1-0; Crotone-Potenza 3-1; Salernitana-Siracusa 3-0; Sorrento-Acireale 2-0; Trani-Torvis 1-1; Trapani-Avellino 0-0.		Avellino punti 58; Lecce 56; Torres 44; Acireale, Chieti e Salernitana 41; Juve Stabia 40; Casertana 37; Frosinone e Trapani 34; Sorrento 33; Siracusa e Pro Vasto 34; Cosenza 33; Barletta 31; Matera e Crotone 30; Messina 28; Trani 26; Potenza 9.	

DOMENICA PROSSIMA	
SERIE «B»	Arezzo-Bari; Ascoli-Brindisi; Foggia-Como; Catania-Genoa; Cesena-Mantova; Taranto-Novara; Catanzaro-Perugia; Monza-Reggina; Lecce-Reggina; Brescia-Varese.
SERIE «C»	GIRONE «A»: Belluno-Cremone; Trento-Derthona; Alessandria-Legnano; Vigevano-Pro Vercelli; Parma-Rovereto; Padova-Savona; Cossatese-Udinese; Piacenza-Triestina; Solbiatese-Venezia; Verbania.
GIRONE «B»	Empoli-Anconitana; Prato-A. Montevarchi; Giulianova-Lucchese; Viareggio-Massese; Alessandria-Modena; Livorno-Olbia; Rimini-Pisa; Sambenedettese-Spal; Torres-Spezia; Ravenna-Viterbese.
GIRONE «C»	Barletta-Chieti; Acireale-Frosinone; J. Stabia-Lecce; Crotone-Matera; Cosenza-Messina; Siracusa-Potenza; Pro Vasto-Salernitana; Avellino-Sorrento; Casertana-Trani; Trapani-Torvis.

**MARCATORI**  
SERIE «B»  
Con 13: Enzo, Bertarelli; con 12: Bordon; con 11: Petrini, Campanini, Corradi; con 10: Francesconi, Spelta, Urban; con 9: Turini, Braglia, Simoni, Vignato.

**MARCATORI**  
SERIE «B»  
Con 13: Enzo, Bertarelli; con 12: Bordon; con 11: Petrini, Campanini, Corradi; con 10: Francesconi, Spelta, Urban; con 9: Turini, Braglia, Simoni, Vignato.